

# **PIANO DI STUDI**

## **L24 - SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE**

Coorte 2023/2024

Data di Emissione: 11 APRILE 2023

## Sommario

Presentazione .....	3
Tabella Piano di Studio.....	6
Schede didattiche dei singoli insegnamenti.....	7

**I PROGRAMMI DIDATTICI (MODULI) DI CIASCUN INSEGNAMENTO  
SARANNO SUSCETTIBILI DI MODIFICHE DOVUTE A EVENTAULI  
FUTURE INTEGRAZIONI DEI COMITATI D'INDIRIZZO.**

## Presentazione

### Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE presenta un impianto generalista volto a fornire una solida ed aggiornata formazione di base nei diversi settori della psicologia. Esso nel contempo si qualifica, rispetto ai corsi di studi della classe L-24 già attivi nel territorio italiano e laziale, per un profilo che integra le classiche conoscenze psicologiche e metodologiche con contributi disciplinari affini, provenienti dal mondo sociale, della formazione e del lavoro. In particolare, il CdL in Scienze e tecniche psicologiche si propone di integrare la formazione psicologica classica con l'approfondimento di conoscenze disciplinari relative, da un lato, ai processi sociali ed economici, e dall'altro ai processi didattico-formativi indispensabili per un proficuo sviluppo professionale.

Gli ambiti di inserimento lavorativo per il laureato in Scienze e tecniche psicologiche sono prevalentemente quelli del supporto tecnico/pratico a iniziative e interventi di carattere psicologico, presso strutture pubbliche o private, istituzioni educative, imprese e organizzazioni del terzo settore, nel contesto di attività psicosociali, di valutazione e diagnosi, di abilitazione e riabilitazione, di gestione delle risorse umane, di assistenza, di educazione e formazione, di promozione della salute. In particolare, il corso fornisce le conoscenze di base che consentono ai laureati di svolgere attività psicologiche in collaborazione con altre figure professionali operanti nel campo medico e psicosociale (quali psichiatri, antropologi, sociologi, docenti, educatori).

Per il perseguimento di tali obiettivi formativi, il curriculum formativo prevede attività finalizzate all'acquisizione di contenuti teorici e metodologici riguardanti la psicologia generale, la psicologia sociale e dello sviluppo, i fondamenti neuropsicologici e psicofisiologici del comportamento, le metodologie di indagine e di analisi psicometrica, le procedure informatiche e statistiche per l'elaborazione dei dati.

In accordo con il D. INTERM. n. 654/2022, il corso prevede un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi universitari, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università.

Una tale offerta formativa non raccoglie soltanto la domanda di chi intenda intraprendere il percorso di formazione professionalizzante in psicologia, ma anche di chi desidera aggiornare o completare la propria formazione professionale con quella psicologica, spendibile in diversi ambiti: sociale, formativo, lavorativo, ecc.

### Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE – pur conservando l'impianto generalista tipico e preferito dalla maggior parte della psicologia accademica – si qualifica, per un profilo di formazione psicologica che integra contributi disciplinari provenienti dal mondo sociale

a quelli del mondo della formazione e del lavoro. Ciò permetterà al laureato di acquisire, al di là delle conoscenze teoriche e metodologiche di base e caratterizzanti nei diversi settori delle discipline psicologiche, anche competenze spendibili negli interventi finalizzati alla prevenzione del disagio, alla promozione del benessere, all'efficacia degli interventi educativo-formativi, al potenziamento delle risorse individuali e sociali, allo sviluppo dei processi comunicativi e interattivi nelle organizzazioni e nei gruppi di lavoro.

Il CdL in Scienze e tecniche psicologiche prevede l'acquisizione di conoscenze psicologiche e psicologico-sociali e di elementi metodologici e operativi comuni ai CdL della medesima classe, attinenti:

- ❖ al funzionamento cognitivo, emotivo, affettivo e relazionale dell'individuo;
- ❖ ai fondamenti neuropsicologici e neurofisiologici del comportamento;
- ❖ ai metodi di ricerca e le tecniche di analisi dei dati;
- ❖ ai processi evolutivi, interattivi e sociali, motivazionali e decisionali.

In aggiunta propone un approfondimento su vari aspetti psicologici che attengono alla relazione della persona con il più ampio contesto sociale e culturale, quali: l'osservazione e l'analisi del comportamento nei contesti educativi e sociali, la psicodinamica delle relazioni interpersonali e di gruppo, i processi psicologici tipici del mondo del lavoro e delle organizzazioni.

Oltre a questa solida base formativa allargata a tutto l'ampio spettro delle competenze psicologiche, il CdL offre una formazione arricchita sul fronte del contesto nel quale le competenze psicologiche e psicologico-sociali devono poi inserirsi. Ciò viene proposto innanzitutto con la fruizione di contenuti relativi:

- ❖ alle dinamiche sociologiche generali;
- ❖ alle nuove tecnologie dei media digitali che attualmente permeano tutti i settori della contemporaneità;
- ❖ a elementi di statistica, economia e gestione imprenditoriale, per favorire la familiarità col tessuto produttivo e imprenditoriale;
- ❖ alla pedagogia – in riferimento alla didattica generale, alla formazione continua, alle pratiche di e-learning – per approfondire l'importante aspetto che riguarda il costante rapporto di sviluppo della persona rispetto al sistema educativo.

Le attività formative nei diversi settori disciplinari vengono offerte anche tramite modalità di laboratorio, seminari ed esperienze applicative in situazioni reali o simulate, individuali e di gruppo, onde poter così favorire un'acquisizione pragmatica delle competenze succitate. Vista la natura dell'Ateneo, e del CdL specifico, nonché il cospicuo coinvolgimento di enti e organizzazioni in veste di parti interessate e rappresentanze organizzative, saranno infatti molteplici le opportunità di partecipazione a incontri con organizzazioni pubbliche e private, con professionisti e studiosi, che permetteranno agli studenti di apprendere le applicazioni delle conoscenze teoriche a contesti specifici, nei diversi ambiti in cui opera il dottore in scienze e tecniche psicologiche.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi di questo Corso di Laurea passerà attraverso una strutturazione della didattica, che comprenderà momenti di approfondimento teorico, e

l'acquisizione di una adeguata conoscenza della lingua straniera e sarà arricchito da moduli dedicati alle abilità informatiche e telematiche per l'acquisizione di appropriati strumenti informatici per la gestione delle informazioni e dei dati. I primi anni sono dedicati principalmente alla formazione di base con insegnamenti che riguardano la psicologia e la pedagogia e proseguono con insegnamenti anche di sociologia ed economia.

Il percorso formativo prevede innanzitutto l'apprendimento degli strumenti metodologici di base riguardo i fondamenti della psicologia arricchiti dalle tematiche riguardo la psicologia dinamica e clinica. Per questo nel I ANNO verranno erogati insegnamenti in M-PSI/01 - Psicologia generale, M-PSI/03 - Psicometria, M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 - Psicologia sociale, e caratterizzanti in M-PSI/07 - Psicologia dinamica e M-PSI/08 - Psicologia clinica.

Durante il II ANNO gli studenti approfondiranno le proprie conoscenze di base con insegnamenti in M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica ed M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale, ed insegnamenti caratterizzanti in M-PSI/03 - Psicometria, M-PED/04 Pedagogia sperimentale, M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, M-PSI/05 Psicologia sociale ed M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Ulteriore approfondimento tematico è ottenuto attraverso insegnamenti teorici e applicati nei vari settori che consentono una preparazione sulle discipline di tipo psicologico, sociologico ed economico. Al III ANNO, oltre a continuare il percorso di approfondimento delle conoscenze di M-PSI/01 - Psicologia generale, si affronteranno nuove discipline quali SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi e SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese.

Infine, oltre alla prova finale, la formazione del laureato in Scienze e tecniche psicologiche si completa con: 12 CFU riservati ad attività a scelta, la conoscenza della lingua straniera e delle abilità informatiche, e un tirocinio pratico-valutativo (TPV) pari a 10 crediti formativi, in accordo con il D. INTERM. n. 654/2022, da svolgersi presso qualificati enti esterni convenzionati con l'università. In particolare, il tirocinio prevede l'acquisizione delle competenze professionali di base relative ai metodi empirici che caratterizzano tutti gli ambiti della psicologia e alle tecniche di valutazione dei processi del funzionamento della mente e del comportamento, nonché alla valutazione psicologica e alle principali forme di intervento sul piano delle relazioni interpersonali nei diversi contesti sociali, il tirocinio prevede altresì l'analisi delle principali forme di alterazione dei processi psichici e del comportamento umano, in relazione alle diverse fasce di età e ai diversi contesti sociali e di vita.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 94,4% di didattica on-line e del 5,6% di didattica frontale, quest'ultima relativa alle attività svolte nell'ambito del TPV.

La quota di didattica online prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da

parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc);

- la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.

Tabella Piano di Studio

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	BASE	M-PSI/01	Psicologia dei processi cognitivi ed emotivi	9
	BASE	M-PSI/03	Metodi della ricerca psicologica e analisi dei dati	9
	BASE	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo	9
	BASE	M-PSI/05	Psicologia sociale	9
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/07	Psicologia dinamica	9
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/08	Psicologia clinica	9
ANNO 2	BASE	M-PSI/02	Neuropsicologia	9
	BASE	M-PED/01	Formazione continua	10
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/03	Psicometria	9
	CARATTERIZZANTI	M-PED/04	Progettazione e valutazione dell'e-learning	6
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/04	Modelli e tecniche di osservazione del comportamento nei contesti educativi e sociali	6
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/05	Psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo	12
	CARATTERIZZANTI	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	12
ANNO 3	CARATTERIZZANTI	M-PSI/01	Psicologia dei processi motivazionali e decisionali	6
	AFFINI	SPS/08	Sociologia dei media digitali	9
	AFFINI	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	9
	ALTRE ATTIVITA'	A scelta dello studente		12
	ALTRE ATTIVITA'	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		6
	ALTRE ATTIVITA'	Abilità informatiche e telematiche		4
	ALTRE ATTIVITA'	Tirocinio pratico-valutativo TPV		10
	ALTRE ATTIVITA'	Per la prova finale		6
<b>TOTALE</b>				<b>180</b>

## Schede didattiche dei singoli insegnamenti

### Facoltà di Economia

#### Denominazione Corso di Laurea “Scienze e tecniche psicologiche” - Classe L-24

Il percorso di formazione complessivo è stato progettato sulla base dei requisiti previsti dal SUA-CdS.

La progettazione didattica di dettaglio dei singoli insegnamenti avviene, da parte dei docenti sotto la supervisione del coordinatore del Corso di Laurea, attraverso compilazione delle schede di progettazione. Gli insegnamenti a scelta vengono pianificati ogni entro giugno dell'anno solare di inizio dell'attività accademica.

Di seguito si presentano le schede di progettazione didattica dei singoli corsi per ordine di anno accademico

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI ED EMOTIVI</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/01
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Fondamenti della psicologia
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i processi di natura cognitiva ed emotiva che caratterizzano l'essere umano nell'arco di vita. Gli studenti impareranno le caratteristiche del funzionamento emotivo, affettivo, relazionale e cognitivo, e le modalità attraverso cui questi diversi processi entrano in reciproca relazione. Gli studenti, inoltre, impareranno sia gli aspetti funzionali che psicopatologici dei processi cognitivi ed emotivi.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire conoscenze di base relative al funzionamento cognitivo, affettivo e dinamico, sociale e relazionale. Inoltre, lo studente maturerà conoscenze rispetto al modo in cui tali processi si sviluppano su un piano individuale e attraverso l'interazione individuo-contesto-ambiente sociale. Le teorie, gli strumenti di diagnosi ed intervento relativi alla psicologia delle emozioni e dei processi cognitivi saranno declinati rispetto ai diversi contesti di vita; in tal modo, gli studenti potranno acquisire piena consapevolezza di come il funzionamento cognitivo-emotivo possa svilupparsi ed essere favorito nei contesti applicativi (clinico, sociale, lavorativo, organizzativo, scolastico e giuridico).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La didattica interattiva prevista nel corso si fonderà su processi di apprendimento attivo, che consentiranno allo studente di appropriarsi degli strumenti utili per applicare le conoscenze specifiche nei diversi contesti applicativi. Il continuo rimando tra teoria ed esempi tratti dalla realtà, oltre che la presentazione e lo sviluppo di casi, consentirà allo studente di effettuare un continuo sforzo di analisi dei contesti reali. Si richiederà, inoltre, agli studenti di pianificare il raggiungimento di obiettivi e l'applicazione di metodologie adeguate rispetto ai diversi contesti per supportare il benessere della persona grazie allo sviluppo di processi cognitivi ed emotivi funzionali. Attraverso il feedback del docente, gli studenti acquisiranno così gli strumenti idonei Per la prevenzione e la promozione del benessere emotivo, l'analisi, la valutazione e l'intervento in caso di processi cognitivo-emotivi psicopatologici.

**Autonomia di giudizio**



Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi psicocognitivi ed emotivi si presentano o possono essere supportati in determinati contesti. Ciò consentirà allo studente di analizzare i diversi livelli (individuale, gruppale, sociale, organizzativo, ecc.) e la natura (funzionale o psicopatologica) attraverso cui la dimensione cognitivo-emotiva può esprimersi. Inoltre, avrà la capacità di definire piani di intervento integrati con altre figure professionali, personalizzando la propria proposta in base a tutti quei contesti che oggi possono rappresentare ambito di intervento per il laureato in Scienze e tecniche psicologiche (ad es. comunità, terzo settore, contesti blended di diversa natura, ecc.).

### Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici. Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi cognitivi ed emotivi. Tuttavia, l'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimoleranno gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore della psicologia dei processi cognitivi ed emotivi.

### Programma didattico

1. Storia della Psicologia I	28. Soluzione di problemi I
2. Storia della Psicologia II	29. Soluzione di problemi II
3. Storia della Psicologia III	30. Ragionamento I
4. Metodi della Psicologia I	31. Ragionamento II
5. Metodi della Psicologia II	32. Giudizio e decisione I
6. Metodi della Psicologia III	33. Giudizio e decisione II
7. Basi biologiche della Psicologia I	34. La rappresentazione delle conoscenze I
8. Basi biologiche della Psicologia II	35. La rappresentazione delle conoscenze II
9. Basi biologiche della Psicologia III	36. La motivazione I
10. Processi sensoriali I	37. La motivazione II
11. Processi sensoriali II	38. L'intelligenza I
12. Processi sensoriali III	39. L'intelligenza II
13. Percezione I	40. Processi cognitivi e coscienza
14. Percezione II	41. Emozioni e percezione
15. Percezione III	42. Emozioni e attenzione
16. L'apprendimento I	43. Emozioni e apprendimento
17. L'apprendimento II	44. Emozioni e memoria
18. L'apprendimento III	45. Emozioni e processi decisionali
19. Attenzione I	46. Disturbi psicopatologici dei processi cognitivi I
20. Attenzione II	47. Disturbi psicopatologici dei processi cognitivi II
21. La Memoria I	48. Disturbi psicopatologici dei processi cognitivi III
22. La Memoria II	49. Disturbi psicopatologici dei processi emotivi I

23. La Memoria III	50. Disturbi psicopatologici dei processi emotivi II
24. Linguaggio I	51. Disturbi psicopatologici dei processi emotivi III
25. Linguaggio II	52. Presentazione di ricerche e analisi di caso I
26. Linguaggio III	53. Presentazione di ricerche e analisi di caso II
27. Immagini visive e mappe cognitive	54. Presentazione di ricerche e analisi di caso III

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	➔ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>METODI DELLA RICERCA PSICOLOGICA E ANALISI DEI DATI</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/03
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Fondamenti della psicologia
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di offrire agli studenti una panoramica di base dei metodi di ricerca e di analisi dei dati che si usano nell'ambito delle scienze sociali e, in particolare, dell'indagine scientifica in psicologia. Saranno descritti i principali approcci alla ricerca quali-quantitativa, connettendoli alle rispettive tecniche di indagine. Inoltre, saranno descritti i più comuni metodi di analisi statistica dei dati, sia attraverso un approccio descrittivo che inferenziale. Infine, gli studenti matureranno conoscenze e competenze rispetto alla formulazione di un progetto di ricerca.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze e le competenze di base necessarie per comprendere i progetti di ricerca nel settore psicologico. In particolare, lo studente acquisirà le conoscenze utili per leggere i fenomeni psicosociali nei diversi contesti e per impostare una ricerca empirica in psicologia, prevedendo le possibili interazioni con gli interventi applicativi di natura altrettanto psicologica.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il corso si baserà su una didattica interattiva che metterà lo studente in esperienze di formazione partecipative. Tale approccio consentirà di analizzare le varie prospettive ed i metodi della ricerca psicologica e dell'analisi di dati, in modo da comprenderne non soltanto gli aspetti teorici ma anche i possibili risvolti applicativi. In particolare, saranno studiate diverse proposte di ricerca relative ai molteplici metodi e ai più svariati oggetti di indagine (individuo, gruppo, organizzazione) nei contesti (famiglia, gruppi sociali, lavoro, contesto scolastico, contesto giuridico, ecc.) in cui il laureato in Scienze e tecniche psicologiche può intervenire. Inoltre, gli studenti definiranno schemi di progetti di ricerca, individuando obiettivi, ipotesi/domande di ricerca, adeguati metodi di raccolta e analisi dei dati.

**Autonomia di giudizio**

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di determinare in autonomia ed in eventuale integrazione con altri esperti i progetti di ricerca da proporre nei diversi contesti. In particolare, avranno la capacità di valutare la qualità e l'impatto delle ricerche psicosociali rispetto al proprio intervento professionale. Inoltre, avranno la capacità di individuare

quali indagini effettuare ed attraverso quali modalità, in funzione di una più analitica osservazione della realtà e/o di una progettazione più mirata del proprio intervento nei diversi contesti.

### Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, medici, ricercatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici. Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Pertanto, avrà la capacità di comprendere e comunicare con piena consapevolezza e dimestichezza le teorie, i metodi e gli obiettivi di ricerche nel settore psicologico. Per farlo, sceglierà anche gli strumenti comunicativi più adeguati alle situazioni, e avanzando anche conoscenze e conclusioni personali.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai metodi della ricerca psicologica e analisi dei dati. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto grupale stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore della ricerca e analisi dei dati.

### Programma didattico

1. Psicologia e Scienza	30. Indicatori di tendenza centrale e di variabilità: scale nominali e ordinali
2. Il metodo scientifico	31. Indicatori di tendenza centrale e di variabilità: scale ad intervalli e a rapporti
3. Natura e limiti della Psicologia Sperimentale	32. Trattamenti preliminari dei dati: normalità e outlier
4. Sviluppare una domanda di ricerca	33. Trattamenti preliminari dei dati: linearità e dati mancanti
5. Pubblicazione dei risultati	34. Probabilità: teoremi
6. Struttura di un articolo scientifico	35. La distribuzione binomiale e la distribuzione normale
7. Etica della ricerca: Principi generali	36. Le distribuzioni $\chi^2$ , F e t
8. Etica della ricerca: Norme specifiche	37. Verifica delle ipotesi: principi generali
9. Variabili	38. Verifica delle ipotesi sulle medie: test parametrici
10. Scale di misura	39. Verifica delle ipotesi sulle medie: test non parametrici
11. Rappresentazioni dei dati	40. Verifica delle ipotesi sulla forma della distribuzione
12. Variabilità e trascrizione dei dati	41. Relazioni tra variabili: scale a intervalli e a rapporti
13. Validità Interna	42. Relazioni tra variabili: scale ordinali e nominali
14. Validità Esterna, di Costrutto e Statistica	43. Relazioni tra variabili: la regressione bivariata
15. Attendibilità della misurazione	44. L'analisi della varianza: principi generali
16. Validità della misurazione	45. L'analisi della varianza con prove ripetute
17. Il concetto di controllo	46. L'analisi della varianza a più fattori
18. Strategie di controllo sugli effetti dei soggetti e dello sperimentatore	
19. Strategie di controllo sulla selezione dei partecipanti	
20. Strategie di controllo sugli effetti dell'ordine e della sequenza	
21. Ricerca non sperimentale: l'osservazione naturalistica	
22. Ricerca d'archivio e studio di casi singoli	

23. L'inchiesta: Formulazione degli item	47. I test psicologici: classificazione
24. L'inchiesta: Somministrazione e Campionamento	48. I test psicologici: teorie e modelli
25. Veri Esperimenti: Introduzione	49. I test psicologici: il processo di costruzione
26. Veri Esperimenti: Disegni ad un fattore	50. I test psicologici: dimensionalità
27. Veri Esperimenti: Disegni sperimentali fattoriali	51. I test psicologici: attendibilità
28. Esperimenti su soggetti singoli	52. I test psicologici: validità
29. Quasi-esperimenti	53. I test psicologici: analisi degli item
	54. I test psicologici: la standardizzazione

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	➔ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/04
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Fondamenti della psicologia
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali prospettive nell'ambito dello sviluppo umano, le fondamentali tappe dello sviluppo umano e le condizioni di contesto che influiscono sulla loro costruzione, le principali tecniche di indagine nello studio dello sviluppo, le principali tecniche di intervento nella promozione dello sviluppo della persona.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze di base relative allo sviluppo umano, nel rispetto degli approcci classici e contemporanei alla Psicologia dello sviluppo. In particolare, lo studente saprà trattare con piena consapevolezza alcuni concetti riguardanti le tematiche relative a continuità-discontinuità dello sviluppo, relazioni tra aspetti biologici ed influenze culturali, metodi di indagine. Tali tematiche faranno da cornice ai diversi argomenti specifici della disciplina, e saranno affrontate rispetto ai processi di sviluppo tipico e atipico della persona.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e lettura ragionata di progetti di ricerca nell'ambito della psicologia dello sviluppo, gli studenti acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze di base della Psicologia dello sviluppo in maniera concreta. In particolare, saranno capaci di analizzare e valutare i processi di sviluppo tipici e atipici delle persone, in relazione con i contesti in cui esse interagiscono. Inoltre, avranno la capacità di individuare gli strumenti idonei per la prevenzione e l'intervento che favoriscano il benessere della persona nei diversi contesti di vita attraverso uno sviluppo armonico di sé.

**Autonomia di giudizio**

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi di sviluppo si creano nelle diverse fasi ed in relazione ai molteplici contesti di vita della persona. In particolare, gli studenti impareranno le modalità più efficaci per organizzare il proprio piano di lavoro nel settore della psicologia dello sviluppo, da coordinare ed integrare in team multidisciplinari mostrando la solidità scientifica dell'intervento psicologico.



### Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con i non addetti ai lavori.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi di sviluppo psicologico delle persone. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto grupale stimoleranno gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore della psicologia dei processi cognitivi ed emotivi. Infatti, periodicamente saranno curate attività di metacognizione attraverso cui gli studenti potranno individuare autonomamente gli apprendimenti maturati, gli ulteriori obiettivi di studio, eventuali altre esperienze di apprendimento integrate parallele e future.

### Programma didattico

1. La definizione di sviluppo	25. Sviluppo fisico I
2. Le domande centrali della Psicologia dello	26. Sviluppo fisico II
3. Sviluppo	27. Sviluppo motorio I
4. Fondamenti metodologici della psicologia dello	28. Sviluppo motorio II
sviluppo I	29. Sviluppo percettivo I
5. Fondamenti metodologici della psicologia dello	30. Sviluppo percettivo II
sviluppo II	31. Sviluppo del linguaggio I
6. Fondamenti metodologici della psicologia dello	32. Sviluppo del linguaggio II
sviluppo III	33. Sviluppo sociale I
7. Fondamenti metodologici della psicologia dello	34. Sviluppo sociale II
sviluppo IV	35. Sviluppo emotivo I
8. Fondamenti metodologici della psicologia dello	36. Sviluppo emotivo II
sviluppo V	37. Sviluppo morale I
9. Fattori genetici e fattori ambientali nello sviluppo	38. Sviluppo morale II
umano	39. Sviluppo dell'identità personale I
10. Sviluppo prenatale I	40. Sviluppo dell'identità personale II
11. Sviluppo prenatale II	41. Sviluppo del sé I
12. Sviluppo prenatale III	42. Sviluppo del sé II
13. Sviluppo prenatale IV	43. La psicologia dello sviluppo nei contesti, il gruppo
14. Sviluppo prenatale V	44. La psicologia dello sviluppo nei contesti, l'organizzazione
15. Principali maturazioni e trasformazioni	45. La psicologia dello sviluppo nei contesti, la scuola
psicologiche in età prescolare I	46. La psicologia dello sviluppo nei contesti, la famiglia
16. Principali maturazioni e trasformazioni	47. La psicologia dello sviluppo nei contesti, i pari
psicologiche in età prescolare II	48. La psicologia dello sviluppo nei contesti, le agenzie
17. Principali maturazioni e trasformazioni	educative
psicologiche in età prescolare III	

18. Principali maturazioni e trasformazioni psicologiche in età prescolare IV	49. La psicologia dello sviluppo nei contesti, il lavoro
19. Principali maturazioni e trasformazioni psicologiche in età scolare I	50. La psicologia dello sviluppo nei contesti, i social network
20. Principali maturazioni e trasformazioni psicologiche in età scolare II	51. La psicologia dello sviluppo nei contesti, le tecnologie
21. Principali maturazioni e trasformazioni psicologiche in età scolare III	52. Esercitazioni e analisi di caso I
22. Principali maturazioni e trasformazioni psicologiche in età scolare IV	53. Esercitazioni e analisi di caso II
23. Sviluppo cognitivo I	54. Esercitazioni e analisi di caso III
24. Sviluppo cognitivo II	

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.



<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	→ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PSICOLOGIA SOCIALE</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/05
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Fondamenti della psicologia
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sui principali orientamenti teorici della psicologia sociale. Partendo dalle definizioni e dalle origini, dopo aver affrontato le principali teorie di riferimento, verranno trattati i seguenti argomenti caratterizzanti la psicologia sociale: il sé sociale e lo sviluppo dell'identità sociale, rappresentazioni sociali, stereotipi e pregiudizi, gruppi sociali, influenza sociale e conformismo, autorità e obbedienza, comportamento prosociale e antisociale, disimpegno morale e deindividuatione, comunicazione sociale.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente e alla studentessa di acquisire le conoscenze di base relative alle teorie, degli approcci e delle dinamiche inerenti alla psicologia sociale di base. In particolare, lo/a studente/ssa sarà in grado di comprendere le interazioni triadiche e reciproche tra persona, comportamento sociale e ambiente sociale, di comprendere la costruzione del sé sociale e lo sviluppo dell'identità sociale, l'impatto delle rappresentazioni sociali, stereotipi e pregiudizi, in relazione con i gruppi sociali, i fenomeni dell'influenza sociale e del conformismo, così come dell'autorità e obbedienza, rispetto alla genesi del comportamento prosociale e/o antisociale, di comprendere i meccanismi di disimpegno morale e la deindividuatione, così come le dinamiche inerenti la comunicazione sociale. Tali aspetti saranno riferiti ai diversi contesti di vita della persona e saranno posti in relazione con i principali ambiti di intervento della psicologia sociale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso esercitazioni, simulazioni ed analisi di casi, lo studente sarà capace di maneggiare le conoscenze principali della disciplina in modo da applicarle nei contesti in cui il/la laureato/a in Scienze e tecniche psicologiche può operare. In particolare, lo studente e la studentessa saranno in grado di individuare ed utilizzare gli strumenti idonei per la prevenzione, la promozione del benessere, l'analisi e la valutazione delle persone, dei gruppi e dei contesti, in particolare nel rispetto di quei processi tipici della dimensione sociale dell'essere umano. Inoltre, avrà la capacità di individuare gli aspetti problematici dei processi psicosociali nei diversi contesti di applicazione e di programmare obiettivi di intervento per favorire il benessere della persona, del gruppo, dell'organizzazione.

### Autonomia di giudizio

Gli studenti e le studentesse matureranno la capacità critica e di giudizio che consentirà loro di discernere che tipo di processi sociali si attivano nei diversi contesti e su molteplici livelli (individuale, gruppale, sociale). Oltre a saper individuare in maniera critica ed autonoma che tipi di intervento possono essere attuati rispetto alla persona in relazione ai contesti gruppali (familiari, scolastici, lavorativi, ecc.) e rispetto ai contesti organizzativo-sociali più ampi. Lo studente e la studentessa sapranno anche individuare le letture della realtà e le tipologie di intervento possibili nei vari contesti sociali tipici dell'era contemporanea (ad es. social network, forum, ecc.).

### Abilità comunicative

Lo studente e la studentessa saranno in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, educatori, medici, operatori sociali, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo che permetta di interloquire con competenza con i diversi tipi di utenti dei servizi che potrà fornire.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi psicosociali che caratterizzano la vita delle persone e le dinamiche dei gruppi sociali. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimoleranno gli studenti e le studentesse a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore della psicologia sociale. Periodicamente saranno curate attività attraverso le quali gli studenti e le studentesse potranno individuare autonomamente gli apprendimenti maturati, gli ulteriori obiettivi di studio, eventuali altre esperienze di apprendimento integrate parallele e future. In questo modo, sapranno definire ed integrare ulteriori attività di apprendimento orizzontali (anche fuori del contesto universitario) con quelle verticali (il corso di laurea magistrale e/o altre esperienze di formazione post laurea).

<b>Programma didattico</b>
----------------------------

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le definizioni e le origini storico-culturali della disciplina</li> <li>2. Le principali teorie: la psicologia sociale nordamericana</li> <li>3. La prospettiva cognitivista</li> <li>4. L'interazionismo simbolico</li> <li>5. I collegamenti con la psicologia dello sviluppo sociale: la teoria dell'attaccamento</li> <li>6. La teoria dell'apprendimento sociale</li> <li>7. La nascita del sé sociale</li> <li>8. Il mantenimento del sé sociale</li> <li>9. I processi di autoregolazione e di autocontrollo</li> <li>10. L'autoefficacia</li> <li>11. L'autostima</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>28. Il bullismo</li> <li>29. La deindividuazione</li> <li>30. L'effetto Lucifero</li> <li>31. Il comportamento prosociale</li> <li>32. L'eroismo</li> <li>33. La comunicazione sociale e il linguaggio</li> <li>34. Le principali teorie sullo sviluppo del linguaggio</li> <li>35. La comunicazione sociale secondo l'approccio strategico</li> <li>36. L'approccio strategico alla comunicazione</li> <li>37. L'azione deviante comunicativa</li> <li>38. I conflitti sociali</li> <li>39. Le nuove forme di pregiudizio</li> <li>40. La cultura come processo dialogico</li> </ol>
--	--

12. Il disimpegno morale	41. La psicologia ambientale e architettonica
13. L'attribuzione causale e il locus of control	42. Buone prassi per progettare ambienti interni
14. La cognizione sociale	43. Impatto degli spazi verdi e delle aree blu sul benessere
15. Le rappresentazioni sociali	44. Caratteristiche funzionali al benessere delle aree di lavoro
16. Gli atteggiamenti sociali	45. I profili criminogeni complessi
17. I pregiudizi	46. Gli autori di reato a sfondo sessuale
18. Gli stereotipi	47. Il minore deviante
19. L'influenza sociale e il conformismo	48. Il danno psichico ed esistenziale
20. L'obbedienza e l'autorità	49. La psicologia sociale criminologica
21. I gruppi sociali	50. La psicologia sociale: basi e prospettive
22. Il gruppo dei pari	51. La scuola come contesto sociale di apprendimento
23. La leadership	52. La violenza di genere
24. Categorizzazione e relazioni intergruppi	53. La relazione autore-vittima nella violenza di genere
25. Interazione sociale e relazioni intergruppi	54. Il colloquio nei contesti sociali
26. Aggressività	
27. Il comportamento antisociale	

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	→ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/07
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Psicologia Clinica e Dinamica
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti gli aspetti fondamentali della Psicologia dinamica secondo un approccio alla disciplina basato sulla letteratura scientifica più accreditata e condivisa a livello internazionale. Pertanto, saranno analizzati tutti i principali processi e meccanismi psichici che caratterizzano la personalità, l'esperienza emotiva e affettiva, il comportamento e le relazioni, al fine di fornire supporto teorico/pratico a iniziative e interventi in ambito clinico, forense, penitenziario, socioeducativo, scolastico e aziendale, presso strutture o enti pubblici e privati in cui le conoscenze apprese durante il corso trovano utile applicazione ai fini della valutazione, della diagnosi, della riabilitazione psicologica, della psicoeducazione, della prevenzione del rischio di disagio psichico e di devianza, della promozione del benessere personale e della salute psicologica.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di conoscere la teorizzazione e la concettualizzazione del funzionamento della psiche e in particolare di comprendere i principali processi e meccanismi che caratterizzano la personalità, l'affetto, le emozioni, il comportamento individuale e relazionale, il funzionamento all'interno dei gruppi, il rapporto genitore-figlio, il rapporto di coppia e la sessualità, nonché di distinguerne e riconoscerne tanto gli aspetti funzionali quanto quelli disfunzionali, sia le condizioni di normalità sia quelle connotate da patologia o devianza.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze apprese durante il corso in maniera concreta. In particolare, saranno capaci di analizzare e valutare fenomeni individuali e relazionali che caratterizzano la personalità, l'affetto, le emozioni, il comportamento, i gruppi, la famiglia e la sessualità. Inoltre, avranno la capacità di individuare gli strumenti idonei per la prevenzione del rischio di disagio psichico e di devianza e per l'intervento riabilitativo ed educativo tali da favorire il benessere della persona nei diversi contesti di vita.

**Autonomia di giudizio**

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi dinamici si creano nelle diverse fasi di vita, nelle relazioni significative ed in rapporto ai molteplici contesti che la persona esperisce. In particolare, gli studenti impareranno le modalità più

efficaci per organizzare il proprio piano di lavoro nel settore della psicologia dinamica, da coordinare ed integrare in team multidisciplinari mostrando la solidità scientifica dell'intervento psicologico.

### Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con interlocutori fuori del proprio settore di lavoro.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali della psicologia dinamica. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto grupppale stimolerà gli studenti a definire i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore della psicologia dinamica. Periodicamente saranno curate attività di metacognizione attraverso cui gli studenti potranno individuare autonomamente gli apprendimenti maturati, gli ulteriori obiettivi di studio, eventuali altre esperienze di apprendimento integrate parallele e future.

### Programma didattico

- |  |   |
|--|---|
| 1. I meccanismi psichici della personalità e del comportamento | 28. Psicodinamica della comunicazione non verbale   |
| 2. Il contributo della psicoanalisi                            | 29. Psicodinamica della prosocialità                |
| 3. L'inconscio   | 30. Psicodinamica dell'aggressività                 |
| 4. I meccanismi di difesa                                      | 31. Psicodinamica della gruppalità                  |
| 5. Il contributo delle teorie dei tratti                       | 32. Psicodinamica della genitorialità               |
| 6. Il contributo della scienza cognitiva                       | 33. Psicodinamica del maltrattamento e degli abusi  |
| 7. Il contributo del cognitivismo clinico                      | 34. Psicodinamica del trauma familiare              |
| 8. I sistemi comportamentali o motivazionali                   | 35. Psicodinamica della violenza nella coppia       |
| 9. L'attaccamento  | 36. Psicodinamica della personalità evitante        |
| 10. Il ruolo della percezione                                  | 37. Psicodinamica della personalità narcisistica    |
| 11. Il ruolo dell'attenzione                                   | 38. Psicodinamica della personalità borderline      |
| 12. Il ruolo della memoria                                     | 39. Psicodinamica della personalità paranoide       |
| 13. Rappresentazioni e schemi                                  | 40. Psicodinamica della personalità dipendente      |
| 14. Credenze e scopi   | 41. Psicodinamica della personalità istrionica      |
| 15. Le attribuzioni  | 42. Psicodinamica della personalità ossessiva       |
| 16. Gli atteggiamenti  | 43. Psicodinamica della personalità antisociale     |
| 17. Gli aspetti psicodinamici dell'influenzamento              | 44. Psicodinamica della personalità schizoide       |
| 18. Ragionamento e irrazionalità                               | 45. Psicodinamica della personalità schizotipica    |
| 19. Giudizio e decisione                                       | 46. Psicodinamica della depressione                 |
| 20. Psicodinamica dell'intelligenza                            | 47. Psicodinamica del panico                        |
| 21. La motivazione   | 48. Psicodinamica dell'ansia generalizzata          |
| 22. Autostima e autoefficacia                                  | 49. Psicodinamica della fobia sociale               |
| 23. Le emozioni  | 50. Psicodinamica dello stress post-trauma          |
|  | 51. Psicodinamica del disturbo ossessivo-compulsivo |



24. Psicodinamica della relazionalità	52. Psicodinamica dell'ipocondria
25. La sessualità	53. Psicodinamica delle psicosi
26. L'identità di genere	54. Psicodinamica dell'anoressia e della bulimia
27. Psicodinamica della comunicazione	

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	➔ Dispense del docente.



<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PSICOLOGIA CLINICA</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/08
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Psicologia Clinica e Dinamica
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali prospettive teoriche nell'ambito della psicologia clinica, gli strumenti di valutazione e diagnosi, i metodi di intervento in situazioni patologiche e di prevenzione. In termini di competenze, gli studenti acquisiranno la capacità di supportare i processi di diagnosi e cura, di abilitazione/riabilitazione delle competenze emotivo-cognitivo-relazionali lungo tutto l'arco di vita, di benessere nei diversi contesti di vita.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire gli assunti e i concetti fondamentali delle teorie di psicologia clinica, di conoscere i metodi e gli strumenti di valutazione e indagine in psicologia clinica, di conoscere le ipotesi eziologiche dei disturbi patologici, di conoscere le procedure dei trattamenti psicologici.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e simulazioni, gli studenti matureranno competenze nell'utilizzo dei concetti teorici nei contesti di cura, di prevenzione del disagio, di promozione del benessere. In particolare, impareranno a riconoscere gli approcci e gli strumenti più adatti ai contesti in cui opereranno, a supportare una valutazione adeguata delle eventuali condizioni psicopatologiche, a favorire interventi basati su progettazioni mirate.

**Autonomia di giudizio**

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di fenomeni clinici si manifestano attraverso i sintomi, quali comportamenti osservare, quali informazioni e significati esplorare, quali strumenti utilizzare. Lo studente, dunque, maturerà la capacità di organizzare piani di lavoro nell'ambito della psicologia clinica e secondo i diversi approcci teorici, di progettare attività integrate con altri interventi a favore del benessere della persona, di relazionare sulla propria attività.

**Abilità comunicative**

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori,

ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con i non addetti ai lavori.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi alla psicologia clinica. Tale corso rappresenta il punto di partenza per l'acquisizione di competenze di analisi, lettura e comunicazione di conoscenze per l'accesso al corso di studio magistrale, di master di I livello o di altre esperienze di formazione. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto grupppale stimoleranno gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore.

### Programma didattico

- |   |   |
|---|---|
| 1. I paradigmi in psicologia clinica                      | 28. Disturbo ossessivo-compulsivo e disturbi correlati    |
| 2. Approccio comportamentale                              | 29. Disturbi dell'umore                                   |
| 3. Approccio cognitivo                                    | 30. Suicidio  |
| 4. Approccio umanistico esistenziale                      | 31. Disturbi somatoformi                                  |
| 5. Approccio socioculturale                               | 32. Disturbi dissociativi                                 |
| 6. Approccio sistemico familiare                          | 33. Disturbi dell'alimentazione                           |
| 7. Approccio psicoanalitico                               | 34. Disturbi di personalità                               |
| 8. I metodi di ricerca in psicologia clinica              | 35. Disturbi sessuali                                     |
| 9. Sistemi diagnostici nosografico-descrittivi            | 36. Schizofrenia  |
| 10. Dal DSM-III al DSM-5                                  | 37. Disturbi correlati a sostanze e da addiction          |
| 11. Sistemi diagnostici interpretativo-esplicativi        | 38. Disturbi del sonno-veglia                             |
| 12. Valutazione clinica e diagnosi                        | 39. Disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza             |
| 13. Gli strumenti dello psicologo clinico                 | 40. Disturbi dell'invecchiamento                          |
| 14. Il colloquio clinico                                  | 41. I trattamenti psicologici terapie psicoanalitiche     |
| 15. La raccolta dei dati nel processo diagnostico         | 42. La psicoterapia psicodinamica                         |
| 16. I test clinici  | 43. I trattamenti psicologici terapia cognitive           |
| 17. Il test di Rorschach                                  | 44. Psicoterapie orientate dalla mindfulness              |
| 18. I test di intelligenza                                | 45. I trattamenti psicologici terapie comportamentali     |
| 19. MMPI-2: Minnesota Multiphasic Personality Inventory-2 | 46. I trattamenti psicologici terapie umanistiche         |
| 20. Gli Inventari di Personalità                          | 47. I trattamenti psicologici terapie esistenziali        |
| 21. Le tecniche proiettive                                | 48. I trattamenti psicologici terapie sistemico familiari |
| 22. Le Rating Scales                                      | 49. Altre psicoterapie                                    |
| 23. La classificazione e la diagnosi                      | 50. Analisi di caso I                                     |
| 24. I disturbi psicologici                                | 51. Analisi di caso II                                    |
| 25. Disturbi neurocognitivi                               | 52. Analisi di caso III                                   |
| 26. Disturbi da stress                                    | 53. Esercitazioni I                                       |
| 27. Disturbi d'ansia                                      | 54. Esercitazioni II                                      |

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

### Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	→ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>NEUROPSICOLOGIA</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/02
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Fondamenti della psicologia
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti adeguate conoscenze sulla natura dei processi mentali, con particolare riferimento ai correlati neurali dei processi cognitivi. L'obiettivo è quello di fornire i concetti di base della neuropsicologia, analizzando le differenze tra le diverse patologie, gli strumenti di valutazione cognitiva adeguati alle diverse situazioni cliniche, la definizione di un profilo neuropsicologico e la pianificazione di un trattamento mirato.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire conoscenze di base relative ai meccanismi ed al funzionamento neuropsicologico, sia in condizioni funzionali che patologiche. Al termine della partecipazione all'insegnamento, lo studente saprà applicare le conoscenze teoriche di base della neuropsicologia ai diversi contesti applicativi (con particolare ma non esclusivo riferimento ai contesti formalmente deputati alla cura e benessere della persona). Inoltre, saprà individuare quali strumenti diagnostici e di strutturazione di un profilo neuropsicologico utilizzare nei diversi contesti per favorire il benessere psicosociale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Quali strumenti utilizzare per effettuare interventi a sostegno di un efficace funzionamento neuropsicologico? Quali obiettivi prefissare e quali scelte operative compiere? Al termine del corso, lo studente saprà distinguere ed individuare piani di intervento basati sull'utilizzo degli appropriati strumenti a seconda dei contesti ed in connessione con le basi teoriche della disciplina. In particolare, avrà la capacità di riconoscere le più appropriate tipologie di intervento nelle diverse situazioni cliniche, familiari, educative e formative, giuridiche e lavorative, declinando le conoscenze teorico-pratiche della neuropsicologia a seconda delle possibilità di azione nei diversi contesti.

**Autonomia di giudizio**

L'utilizzo di analisi di casi, osservazioni di contesti reali attraverso video e materiali clinici, esercitazioni consentiranno agli studenti di connettere conoscenze teoriche ed applicazioni pratiche nel campo della neuropsicologia. Tale visione binoculare (teorica e pratica) sarà supportata da capacità di giudizio critico, che permetteranno di discriminare le scelte da compiere nel rispetto delle specificità contestuali. Inoltre, essa sarà potenziata dalla capacità di interagire con piena autonomia

e con consapevolezza dei meccanismi fondanti i processi neuropsicologici anche con professionisti in team interdisciplinari.

### Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico della neuropsicologia appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici. Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. In particolare, saprà riconoscere e definire gli elementi per la stesura scritta e l'esposizione di un profilo neuropsicologico, adattandone la forma ai diversi contesti di intervento.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi al funzionamento neuropsicologico. Questa attenzione sugli aspetti di base della disciplina sarà potenziata con l'utilizzo di attività interattive, di simulazioni ed esercitazioni che portino lo studente ad utilizzare la conoscenza in maniera critica ed attiva. Tale approccio, che si avvarrà anche di strategie didattiche basate sul confronto tra pari e con l'insegnante esperto, stimolerà lo studente ad attuare processi di apprendimento integrato. Lo studente, infatti, sarà supportato nella ricerca ed integrazione di ulteriori informazioni attraverso la definizione di esperienze orizzontali (che vadano oltre il contesto universitario) e verticali (che si orientino nell'ottica dell'apprendimento continuo e permanente) di formazione.

### Programma didattico

1. Il funzionamento neurofisiologico: Unità cellulari del sistema nervoso centrale	34. La sindrome frontale e il caso di Phineas Gage
2. Il funzionamento neurofisiologico: Impulso nervoso	35. Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: ritardo mentale
3. Funzionamento neurofisiologico e processi psichici: Sinapsi e comportamento	36. Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: schizofrenia
4. Anatomia del sistema nervoso: introduzione	37. Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: disturbi dello spettro autistico
5. Anatomia del sistema nervoso: La corteccia cerebrale	38. Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: demenze
6. Anatomia del sistema nervoso: tecniche di studio	39. Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: patologie neurodegenerative
7. Sviluppo ed evoluzione del cervello	40. Disturbi psichiatrici ad alta compromissione cognitiva: il disturbo da deficit di attenzione e iperattività
8. Sviluppo ed evoluzione delle funzioni cognitive	41. Il ruolo dell'ereditarietà
9. Lesioni cerebrali e compromissioni associate	42. Compromissione cognitiva secondaria a disturbi dell'umore
10. Lateralizzazione e linguaggio	43. Compromissione cognitiva secondaria all'uso di sostanze
11. I disturbi del linguaggio orale	44. Valutazione neuropsicologica della memoria
12. I disturbi del linguaggio scritto	45. Valutazione neuropsicologica dell'attenzione
13. Il controllo del movimento	46. Valutazione neuropsicologica delle funzioni esecutive
14. Il controllo del movimento e le sue basi anatomiche	
15. I disturbi della programmazione motoria	
16. I disturbi dello spazio corporeo	
17. I disturbi dello spazio extracorporeo 42	
18. La visione	
19. I sistemi sensoriali non visivi	
20. I disturbi visuo-spaziali	
21. I disturbi del riconoscimento: le agnosie	
22. Biologia dell'apprendimento e della memoria	

23. Biologia dell'attenzione	47. Valutazione neuropsicologica del quoziente intellettuale
24. Biologia delle emozioni	48. Valutazione neuropsicologica di ansia e disturbi post-traumatici
25. I disturbi della memoria	49. Il referto neuropsicologico e la restituzione dei risultati
26. Il disturbo cognitivo lieve	50. Tecniche di riabilitazione neuropsicologica
27. La plasticità cerebrale	51. Tecniche di riabilitazione socio-cognitiva
28. La plasticità cerebrale: memoria e apprendimento	52. Prognosi ed efficacia della riabilitazione neuropsicologica
29. La plasticità cerebrale: Neurogenesi	53. Riabilitazione neuropsicologica dei disturbi della memoria (mnemotecnica)
30. Il ciclo sonno-veglia	54. Riabilitazione neuropsicologica dei disturbi dell'attenzione
31. Regolazione degli stati corporei interni	
32. Ormoni e comportamento sessuale	
33. Anamnesi e colloquio clinico in età adulta, diagnosi funzionale in età evolutiva	

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	→ Dispense del docente.



<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>FORMAZIONE CONTINUA</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PED/01
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base X Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Formazione interdisciplinare
<b>Numero di crediti</b>	10
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali linee teoriche e concrete relative alla formazione continua, in riferimento alle coordinate indicate dalla pedagogia. Ciò consentirà di definire le principali teorie dell'apprendimento in età adulta, oltre che le metodologie per progettare e implementare interventi efficaci.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze della formazione continua, quali metodologie scegliere in base alle teorie e agli obiettivi di formazione, gli ambiti di intervento relativi alla formazione continua (sia orizzontale che verticale).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso la partecipazione al corso, lo studente maturerà la capacità di utilizzare gli approcci teorici della formazione continua e di tradurli in strumenti concreti di intervento nei diversi contesti del settore psicologico. Inoltre, imparerà a progettare interventi rivolti al singolo, al gruppo, all'organizzazione nell'ottica del lifelong learning.

**Autonomia di giudizio**

Attraverso attività interattive, simulazioni, role playing virtuali, gli studenti matureranno quella capacità critica e di giudizio che consentirà loro di riconoscere e supportare i processi psico-sociali legati alle esperienze della formazione continua. Lo studente, dunque, saprà individuare i processi motivazionali, emotivi, decisionali, cognitivi e sociali che si integrano con l'esperienza di apprendimento nell'arco di vita e nei diversi contesti formativi. Sarà, inoltre, capace di supportare esperienze formazione continua che facciano leva proprio su processi funzionali all'apprendimento, di progettare in maniera autonoma e collaborativa attività formazione, di utilizzare in maniera flessibile le conoscenze e competenze del settore specifico anche in contesti applicativi affini ma non strettamente legati alla formazione continua.

**Abilità comunicative**

Lo studente sarà in grado di comunicare idee, informazioni, obiettivi, analisi, progetti, valutazioni nei diversi contesti che possono vederlo coinvolto come esperto di formazione continua. Possiederà,



dunque, competenze comunicative basate sulla conoscenza e sull'utilizzo di un linguaggio tecnico, sulla capacità di scegliere gli strumenti comunicativi adeguati, sull'abilità di effettuare e gestire lavori in gruppo. Tali abilità comunicative saranno maturate anche rispetto alla lingua inglese, che lo studente parlerà con fluidità e facendo leva su una conoscenza adeguata del vocabolario scientifico ed applicativo di settore.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi ed i metodi relativi alla formazione continua ad un livello di base. Durante il corso, attraverso la partecipazione ad attività basate sul continuo feedback e sull'auto-osservazione, lo studente svilupperà capacità di apprendimento utili per intraprendere gli studi magistrali nell'ambito della formazione continua, o esperienze di apprendimento specializzate nel settore.

### Programma didattico

#### Programma didattico (per macro aree + numero lezioni previste)

1. Età adulta e corso di vita. L'Apprendimento. La trasformazione continua. (lezioni previste n. 6)
2. Orientamento ed età adulta. Coaching e Assesment. Orientamento e formazione in età adulta. Analisi del fabbisogno formativo. Progettazione di un percorso formativo (lezioni previste n. 6)
3. Le unità di apprendimento. La fase esecutiva del processo formativo. La valutazione di un'attività formativa. Aspetti economici e finanziari della formazione. Il follow up della formazione continua. La formazione continua nella dimensione digitale. I piani formativi aziendali. La dimensione europea e internazionale. (lezioni previste n. 9)
4. L'educazione degli adulti. Paradigma teorico e linee guida. (lezioni previste n. 4)
5. Orientamenti internazionali nell'educazione degli adulti. L'apprendimento nell'adulto. (lezioni previste n. 6)
6. Dal gruppo di lavoro alla comunità di pratica. Criteri didattici. Il riconoscimento dell'educabilità. Le dimensioni dell'apprendimento. (lezioni previste n. 7)
7. Principi fondativi della teoria dell'experiential. L'apprendimento come consapevolezza di sé. Il ciclo dell'apprendimento esperienziale di David A Kolb. (lezioni previste n. 6)
8. Razionalità riflessiva e pratica professionale. Andragogia. Il carattere sistemico della competenza. Strategie per l'autoformazione. Consulenza educativa per lo sviluppo di competenze. (lezioni previste n. 9)
9. Capability Approach. Lifelong Learning. Progettazione formativa. Apprendimento situato e riflessivo. (lezioni previste n. 7)

#### Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

#### Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono

l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 60 Videolezioni + 60 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 60 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 10 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 180 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	→ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PSICOMETRIA</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/03
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Psicologia Generale e Fisiologica
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le tematiche connesse alla misura in psicologia ed una trattazione dei concetti di base per affrontare problemi di quantificazione e di elaborazione di dati.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze relative alla statistica descrittiva, all'inferenza statistica, alla statistica inferenziale mono e bivariata. I concetti della psicometria, inoltre, saranno analizzati ed utilizzati anche attraverso lo studio di ricerche psicosociali già svolte che possono sostenere i processi di apprendimento dello studente.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente, al termine del corso, avrà la capacità di utilizzare le principali tecniche di analisi dei dati per la ricerca psicosociale, oltre che la capacità di riportare le scelte di ricerca effettuate ed i risultati ottenuti attraverso specifici strumenti di comunicazione. In particolare, avrà la capacità di strutturare i principali elementi che compongono un progetto di ricerca, e di raccogliere ed elaborare su un piano statistico i dati psicologici ai fini di ricerca o intervento.

**Autonomia di giudizio**

Attraverso la partecipazione ad esercitazioni e simulazioni mirate, gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di individuare in maniera mirata quali interventi di ricerca effettuare in quali contesti di lavoro. In tal senso, essi svilupperanno la capacità di analizzare il contesto di riferimento, organizzare il loro piano di indagine, predisporre le risorse (umane e strumentali) per realizzarlo. Inoltre, avranno la capacità di scegliere in maniera appropriata quali proposte di ricerca effettuare in integrazione con eventuali specifici interventi psico-sociali. Più nello specifico, avranno la capacità di individuare strumenti e metodi di misurazione degli aspetti psicologici necessari nelle diverse situazioni di valutazione ed intervento.

**Abilità comunicative**

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di comunicare le proprie scelte di lavoro, i risultati e le considerazioni raggiunti. Sarà in grado di interagire e

discutere le proprie posizioni e proposte, in maniera esauriente. Tale capacità, forte della piena consapevolezza di approcci e metodi della psicometria, sarà utilizzata in maniera flessibile a seconda dei contesti e degli interlocutori.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento di psicometria è pensato come un'occasione per apprendere ad un livello intermedio i fondamenti della disciplina e l'uso che se ne può fare nella pratica. In tal senso, lo studente avrà la capacità di integrare le conoscenze e competenze già possedute in materia con i nuovi contenuti. Inoltre, attraverso la partecipazione ad attività di riflessione sul proprio apprendimento e la ricezione di costanti feedback da parte del docente e dei colleghi, maturerà la capacità di definire ulteriori obiettivi di apprendimento, e di scegliere i percorsi futuri (ad esempio, il corso di laurea magistrale o un master di I livello) e paralleli che soddisfino la realizzazione di tali obiettivi.

### Programma didattico

1. Statistica descrittiva I	28. Analisi della potenza
2. Statistica descrittiva II	29. Introduzione alla teoria classica dei test
3. Statistica descrittiva III	30. Attendibilità
4. Scale di misurazione	31. Errore standard di misura
5. Indicatori di tendenza centrale	32. Validità
6. Indicatori di variabilità	33. La valutazione dei soggetti I
7. Indici di dispersione	34. La valutazione dei soggetti II
8. Indici di posizione	35. Lettura di articoli I
9. Metodi grafici per l'esplorazione dei dati I	36. Lettura di articoli II
10. Metodi grafici per l'esplorazione dei dati II	37. La psicometria in neuropsicologia
11. Correlazione lineare	38. La psicometria nella valutazione psicodiagnostica I
12. Introduzione alla probabilità	39. La psicometria nella valutazione psicodiagnostica II
13. Metodi statistici inferenziali I	40. La psicometria nella valutazione psicodiagnostica III
14. Metodi statistici inferenziali II	41. La psicometria nello studio di singoli pazienti
15. Metodi statistici inferenziali III	42. La psicometria nei contesti organizzativi I
16. Confronto gruppo-popolazione	43. La psicometria nei contesti organizzativi II
17. Test per la differenza tra medie	44. La psicometria nei contesti di formazione
18. Campione singolo	45. La psicometria nei contesti scolastici
19. Campioni indipendenti	46. La psicometria nei percorsi di orientamento
20. Campioni appaiati	47. La psicometria nella selezione del personale
21. ANOVA a una via	48. La psicometria nella valutazione del personale
22. ANOVA fattoriale between subjects	49. Lettura di articoli III
23. Test del chi-quadro	50. Lettura di articoli IV
24. Equiprobabilità	51. Analisi di caso ed esercitazione I
25. Indipendenza	52. Analisi di caso ed esercitazione II
26. Test di un modello	53. Analisi di caso ed esercitazione III
27. Ampiezza dell'effetto	54. Analisi di caso ed esercitazione IV

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	➔ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'E-LEARNING</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PED/04
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
<b>Numero di crediti</b>	6
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le principali teorie dell'apprendimento in contesti multimodali, analizzare le teorie e le tecniche di avanguardia nella produzione di contenuti didattici utilizzabili in ambienti e-learning, approfondire le principali teorie della formazione e valutazione in ambiente e-learning, sperimentare l'utilizzo di strumenti digitali per l'apprendimento.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze della psicologia dell'educazione applicate al settore dell'e-learning. In particolare, lo studente apprenderà le basi teoriche e le problematiche dell'e-learning 2.0, acquisirà i concetti di learning object, learning analytics, realtà virtuale, Moocs, ecc. applicati alle diverse piattaforme di apprendimento virtuale. Inoltre, comprenderà le tipologie di progettazione psicoeducativa che possono essere utilizzate a seconda dei contesti, degli utenti e degli obiettivi di apprendimento.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso la partecipazione al corso, lo studente maturerà la capacità di utilizzare gli approcci teorici alla psicologia dell'e-learning in maniera applicativa. In particolare, saprà progettare, implementare e realizzare contenuti didattici opportunamente organizzati per l'e-learning, progettare e sviluppare interventi e-learning, progettare e sviluppare strumenti di valutazione nelle piattaforme di apprendimento. Inoltre, apprenderà come poter utilizzare strumenti non marcatamente deputati al supporto dei processi di apprendimento (ad esempio, i social network) per lo sviluppo di interventi di e-learning.

**Autonomia di giudizio**

Attraverso attività interattive, simulazioni, role playing virtuali, e-portfoli, ecc., gli studenti matureranno quella capacità critica e di giudizio che consentirà loro di riconoscere e supportare i processi psico-sociali legati alle esperienze di e-learning. Lo studente, dunque, saprà individuare i processi motivazionali, emotivi, decisionali, cognitivi e sociali che si integrano con l'esperienza di apprendimento mediata. Sarà, inoltre, capace di supportare esperienze di e-learning che facciano leva proprio su processi funzionali all'apprendimento, di progettare in maniera autonoma e collaborativa attività di e-learning, di utilizzare in maniera flessibile le conoscenze e competenze del

settore specifico anche in contesti applicativi affini ma non strettamente legati alla psicologia dell'e-learning.

### Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare idee, informazioni, obiettivi, analisi, progetti, valutazioni nei diversi contesti che possono vederlo coinvolto come esperto di e-learning. Possederà, dunque, competenze comunicative basate sulla conoscenza e sull'utilizzo di un linguaggio tecnico, sulla capacità di scegliere gli strumenti comunicativi adeguati, sull'abilità di effettuare e gestire lavori in gruppo. Tali abilità comunicative saranno maturate anche rispetto alla lingua inglese, che lo studente parlerà con fluidità e facendo leva su una conoscenza adeguata del vocabolario scientifico ed applicativo di settore.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi ed i metodi della progettazione e valutazione dell'e-learning ad un livello intermedio. Lo studente, infatti, dovrà connettere le conoscenze pregresse rispetto ai processi cognitivi e di sviluppo, con quelle proposte nell'insegnamento. Durante il corso, attraverso la partecipazione ad attività basate sul continuo feedback e sull'auto-osservazione, lo studente svilupperà capacità di apprendimento utili per intraprendere gli studi magistrali nell'ambito della psicologia dell'educazione e dell'e-learning, o esperienze di apprendimento specializzate nel settore.

### Programma didattico

1. Le teorie dell'apprendimento classiche e la loro declinazione nell'e-learning	18. Gli ambienti per l'e-learning II
2. Nuove avanguardie e nuovi metodi educativi	19. Gli ambienti per l'e-learning I
3. L'approccio socio-cognitivista nell'e-learning	20. Moodle
4. L'approccio storico culturale nell'e-learning	21. Facebook per l'e-learning
5. L'approccio costruttivista nell'e-learning	22. Twitter per l'e-learning
6. Approccio dinamico e e-learning	23. LinkedIn per l'e-learning
7. Formazione online: tipologie	24. La flipped classroom nell'e-learning I
8. Formazione online: obiettivi	25. La flipped classroom nell'e-learning II
9. Formazione online: processi	26. Analisi della potenza La flipped classroom nell'e-learning III
10. Gli strumenti per l'e-learning	27. L'analisi dei bisogni nell'e-learning
11. Learning object	28. La progettazione dell'e-learning
12. Learning analytics	29. L'implementazione dell'e-learning
13. Moocs	30. La valutazione dell'e-learning
14. Learning management system	31. Esercitazioni e analisi di caso I
15. Personal learning system	32. Esercitazioni e analisi di caso II
16. Serious games	33. Esercitazioni e analisi di caso III
17. Gli ambienti per l'e-learning I	34. Esercitazioni e analisi di caso IV
	35. Esercitazioni e analisi di caso V
	36. Esercitazioni e analisi di caso VI

### Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

### Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.



L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 108 ore per lo studio individuale
<b>Libro di riferimento</b>	→ Dispense del docente.



<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>MODELLI E TECNICHE DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEI CONTESTI EDUCATIVI E SOCIALI</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/04
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
<b>Numero di crediti</b>	6
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici per indagare i processi educativi mediante il metodo osservativo. Il corso si focalizzerà sulle esperienze educative relative sia all'età evolutiva che all'età adulta, nell'ottica del lifelong learning. In tal senso, il corso ha l'obiettivo di preparare gli studenti ad analizzare e gestire il costante rapporto di sviluppo della persona rispetto al contesto, alle relazioni, al proprio processo di sviluppo individuale.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire i presupposti teorici e i principali modelli del metodo osservativo proposti dalla letteratura scientifica, le principali tecniche dell'osservazione, i vantaggi e i limiti dell'osservazione. Inoltre, consentirà di comprendere le modalità di integrazione tra l'osservazione, le altre discipline di natura psicologica ed i saperi ad esse affini. In particolare, si punterà l'attenzione sugli approcci all'osservazione nei contesti educativi, sottolineando le finalità che tale metodo può avere in termini di supporto del benessere individuale e dalla creazione di relazioni educative efficaci.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e simulazioni, gli studenti impereranno ad utilizzare e creare strumenti di supporto all'osservazione, ad utilizzare procedure statistiche di base in relazione ai dati ottenuti tramite l'osservazione, ad applicare le conoscenze acquisite nei contesti scolastici e formativi. In particolare, lo studente saprà orientarsi tra i diversi modelli teorici che utilizzano il metodo osservativo (osservazione etologica, ecologica, piagetiana, psicoanalitica, ecc.) e saprà utilizzare i relativi metodi di osservazione coerentemente con l'obiettivo di favorire il benessere dei contesti in cui si opera.

**Autonomia di giudizio**

Gli studenti matureranno la capacità di scegliere autonomamente i metodi di osservazione da utilizzare a seconda delle necessità dei contesti di intervento. Inoltre, svilupperanno la capacità di argomentazione, anche supportata da giudizi autonomi, di idee e problemi relativi ai metodi osservativi.

### Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera appropriata con individui, gruppi, organizzazioni, istituzioni che usufruiranno del metodo osservativo. Avrà la capacità di integrare l'utilizzo di tale metodo con altri interventi, e di comunicare le scelte ed i risultati osservativi con gli esperti del settore e con gli utenti del servizio.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai metodi di osservazione nel campo educativo. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto grupppale stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore. Inoltre, gli studenti impareranno a realizzare esperienze di apprendimento continuo sul campo per interiorizzare le diverse strategie osservative, e matureranno quelle conoscenze e competenze necessarie per il prosieguo di studi magistrali o di altro tipo.

## Programma didattico

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'osservazione</li> <li>2. Chi osservare</li> <li>3. Cosa osservare</li> <li>4. Dove osservare</li> <li>5. Come osservare</li> <li>6. Osservazione distaccata</li> <li>7. Osservazione critica</li> <li>8. L'osservazione partecipante</li> <li>9. La costruzione di una griglia di osservazione</li> <li>10. Il resoconto narrativo</li> <li>11. Gli schemi di codifica</li> <li>12. Le scale di valutazione</li> <li>13. Le check-list</li> <li>14. Le interviste</li> <li>15. Il Q-sort</li> <li>16. Qualità e competenze del buon osservatore</li> <li>17. Trappole del metodo osservativo e strategie di controllo</li> <li>18. Agire in scienza e coscienza</li> <li>19. Attendibilità del metodo osservativo</li> <li>20. Validità del metodo osservativo</li> <li>21. Come si scrive un rapporto di ricerca</li> <li>22. Osservazione e valutazione delle capacità cognitive</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>23. Osservare e valutare lo sviluppo comunicativo e linguistico</li> <li>24. Le competenze sociali</li> <li>25. Osservazione e valutazione della competenza sociale</li> <li>26. Schemi di codifica per la valutazione della competenza sociale</li> <li>27. Strumenti basati sulla tecnica Q-sort per la valutazione della competenza sociale</li> <li>28. L'intelligenza emotiva</li> <li>29. Strumenti per la valutazione dell'intelligenza emotiva</li> <li>30. Osservazione e valutazione della competenza socioemotiva</li> <li>31. L'osservazione dell'interazione in classe: il Sistema di Analisi delle Interazioni (SAI)</li> <li>32. Il gioco</li> <li>33. L'osservazione della segregazione di genere nella scuola dell'infanzia</li> <li>34. Osservare e valutare le relazioni familiari</li> <li>35. Il Lausanne Trilogue Play clinico</li> <li>36. Osservare e valutare il deficit nel contesto educativo</li> </ol>
---	--

## Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

## Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 108 ore per lo studio individuale
<b>Libro di riferimento</b>	→ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI E DI GRUPPO</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/05
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Psicologia sociale e del lavoro
<b>Numero di crediti</b>	12
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le prospettive teoriche e gli approcci metodologici che muovono dalla psicologia sociale e si concentrano, in particolare, sulle relazioni intergruppo ed interpersonali. Lo studente, dunque, avrà la capacità di riprendere alcune tematiche del corso di Psicologia sociale e di integrarle con una prospettiva primariamente attenta alla dimensione gruppale. Tale approccio gli consentirà di programmare ed effettuare interventi volti al benessere in tutti quei contesti in cui gli aspetti del gruppo mediano fortemente i processi psicologici delle persone (ad esempio, contesti di comunità, di lavoro, scolastici, giuridici, ecc.).

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di conoscere il funzionamento dei gruppi sociali, le loro potenzialità e le eventuali disfunzioni, di comprendere le differenze tra comportamento individuale e comportamento di gruppo, di comprendere le differenze tra comportamento di gruppi e comportamento intergruppi, di conoscere le origini dei fenomeni di pregiudizio e discriminazione sociale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e la lettura ragionata di progetti di ricerca nell'ambito della psicologia delle relazioni interpersonali e di gruppo, gli studenti acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze apprese nei contesti di interventi. Data la portata dell'insegnamento in termini di crediti (12), gli studenti saranno costantemente coinvolti in attività laboratoriali. In particolare, ciò consentirà loro di utilizzare modelli di analisi delle relazioni intergruppo in diversi ambienti organizzativi, progettare un intervento multidimensionale basato sulla lettura della dimensione gruppale e supportare processi di sviluppo e benessere nei contesti clinici, familiari, educativi e formativi, giuridici e lavorativi intervenendo proprio sulle dinamiche sociali.

**Autonomia di giudizio**

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi e strumenti possono attivare nei diversi contesti di lavoro in cui la dimensione sociale risulti particolarmente centrale. In particolare, sapranno scegliere in maniera autonoma linee di

intervento efficaci, analizzare con spirito critico le tematiche specifiche dell'insegnamento applicate ai contesti specifici, relazionare sulla propria attività lavorativa.

### Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi, conoscenze, soluzioni e conclusioni personali relative alla disciplina sia dentro che fuori i settori di propria competenza. Lo studente, infatti, maturerà consapevolezza di un vocabolario tecnico-scientifico sia in lingua inglese che in italiano, che saprà utilizzare in maniera flessibile a seconda degli interlocutori e dei contesti di interazione. Inoltre, saprà utilizzare gli strumenti comunicativi ed informatici più adeguati a trasmettere le proprie comunicazioni in maniera esauriente con colleghi, clienti, operatori o altri soggetti presenti nei contesti che necessitano di un intervento mirato sugli aspetti gruppali.

### Capacità di apprendimento

Attraverso la partecipazione al corso, lo studente apprenderà le conoscenze e le competenze che gli permetteranno di riprendere gli studi dell'insegnamento in Psicologia sociale e di intraprendere gli studi magistrali nell'ambito della psicologia delle relazioni interpersonali ed intergruppi. Inoltre, lo studente parteciperà ad attività di auto-osservazione e di feedback sul proprio apprendimento che gli permetteranno di monitorare con autonomia i propri traguardi, di stabilire nuovi obiettivi formativi e di realizzare attività di aggiornamento continuo.

### Programma didattico

- |   |  |
|---|--|
| 1. Introduzione alla disciplina                           | 36. La comunicazione non verbale: repertorio             |
| 2. La famiglia come gruppo sociale                        | 37. La comunicazione non verbale: funzioni               |
| 3. La folla come gruppo sociale                           | 38. La discomunicazione                                  |
| 4. La psicologia di comunità                              | 39. La Programmazione Neuro-Linguistica (PNL)            |
| 5. Empowerment e società liquida                          | 40. Le tecniche della PNL                                |
| 6. Principali costrutti sui gruppi sociali                | 41. La categorizzazione                                  |
| 7. Processi elementari nei gruppi                         | 42. Gli stereotipi                                       |
| 8. Comunicazione e processi decisionali in un gruppo      | 43. Autostereotipizzazione                               |
| 9. Comunicazione e potere                                 | 44. Il pregiudizio                                       |
| 10. Dinamiche intra e intergruppo                         | 45. Pregiudizio e relazioni intergruppi                  |
| 11. Socializzazione nei gruppi                            | 46. Il conflitto   |
| 12. Aspetti strutturali dei gruppi                        | 47. La teoria del contatto                               |
| 13. Cognizione sociale                                    | 48. La riduzione del pregiudizio                         |
| 14. Atteggiamenti sociali                                 | 49. Nuove e vecchie forme di pregiudizio: sessismo       |
| 15. L'influenza sociale                                   | 50. Omofobia e omogenitorialità                          |
| 16. L'influenza sociale nei gruppi                        | 51. Leggi e giurisprudenza in tema di omogenitorialità   |
| 17. Individui versus gruppi                               | 52. La famiglia omogenitoriale                           |
| 18. Conflitto tra gruppi e cooperazione                   | 53. Omogenitorialità: questioni di interesse psicologico |
| 19. Pensare i gruppi                                      | 54. La moralità  |
| 20. Identità sociale e relazioni intergruppi              | 55. Gli autori di reato in gruppo                        |
| 21. Integrazione e intercultura                           | 56. Introduzione al femminicidio                         |
| 22. Le relazioni interpersonali e l'importanza del gruppo | 57. Caratteristiche del femminicidio                     |
| 23. Atteggiamenti e comportamenti                         | 58. Analisi di un caso della cronaca                     |
| 24. Il temperamento e la genitorialità                    | 59. La perizia psicologica in ambito penale minorile     |
| 25. Il temperamento nelle interazioni insegnanti alunni   | 60. L'ascolto del minore in ambito giudiziario           |
| 26. Il temperamento nell'ambiente scolastico              | 61. L'audizione protetta                                 |
| 27. L'educazione socio-affettiva                          | 62. Contesto scolastico e impatto ambientale             |
| 28. L'educazione sessuale a scuola                        | 63. La peer education e l'orientamento a cascata         |
| 29. La coordinazione genitoriale                          | 64. Adolescenza  |
| 30. Il conflitto genitoriale                              | 65. La responsabilità genitoriale                        |
| 31. La creatività   | 66. Alienazione parentale                                |
|   | 67. Metodologia peritale in ambito civile                |

32. Fattori di protettivi e abilitanti nello sviluppo del comportamento interpersonale	68. La disforia di genere
33. La comunicazione	69. Mediazione
34. Approcci relativi alla comunicazione sociale	70. Negoziazione
35. La comunicazione non verbale: teorie	71. Problem solving
	72. La ricerca in psicologia sociale dei gruppi

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 216 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	➔ Dispense del docente.



<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/06
<b>Anno di corso</b>	II Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Psicologia sociale e del lavoro
<b>Numero di crediti</b>	12
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le prospettive teoriche e le metodologie di intervento relative all'ambito della Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. In tal senso, l'obiettivo è quello di formare gli studenti ad utilizzare i principali costrutti della disciplina per analizzare, valutare e supportare le condizioni di lavoro ed organizzative. Gli studenti potranno così accompagnare gli individui, i gruppi, le organizzazioni lungo i processi di lavoro nel loro complesso e nella loro dimensione psicologica.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di conoscere e comprendere i principali concetti e approcci teorici elaborati nell'ambito della Psicologia del lavoro per analizzare le relazioni di interdipendenza tra individuo, compito lavorativo e organizzazione; di conoscere i percorsi (dall'orientamento all'uscita) che caratterizzano l'esperienza di lavoro; di conoscere le dinamiche relazionali che si verificano nei gruppi di lavoro; di conoscere le modalità di analisi ed intervento nel caso di conflitti di lavoro; di conoscere come si può sviluppare la dimensione culturale nei contesti di lavoro; di conoscere le dinamiche di motivazione che orientano i processi di lavoro; di conoscere gli strumenti utili per l'intervento e la prevenzione nei contesti di lavoro.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'insegnamento sarà supportato da continue attività laboratoriali, simulazioni, esercitazioni virtuali, che consentiranno di tradurre le conoscenze teoriche in capacità pratiche. In particolare, lo studente svilupperà capacità relazionali per l'interazione di gruppo e la gestione dei conflitti di lavoro, di supporto al funzionamento dei team work, di analisi dei contesti e delle relazioni di lavoro, di supporto ai processi di ingresso ed uscita nei contesti di lavoro, di scelta degli orientamenti metodologici e strumentali di analisi e intervento in base alle caratteristiche degli specifici contesti.

**Autonomia di giudizio**

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio che consentirà loro di individuare in maniera autonoma gli approcci teorico-metodologici da utilizzare nei diversi contesti di lavoro, sia a livello individuale che gruppale e organizzativo.



**Abilità comunicative**

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi, soluzioni, conclusioni personali utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con interlocutori fuori del proprio settore.

**Capacità di apprendimento**

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi alla Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto grupppale stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore di riferimento. L'attenzione a questi processi e l'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche consentiranno allo studente di orientarsi rispetto al percorso di magistrale o ad esperienze di apprendimento future.

**Programma didattico**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Che cos'è la Psicologia del Lavoro</li> <li>2. Livelli di analisi e ambiti di ricerca/intervento della Psicologia del Lavoro</li> <li>3. Evoluzione della disciplina</li> <li>4. L'individuo al lavoro e nelle organizzazioni</li> <li>5. Il lavoro di relazione e di articolazione</li> <li>6. Il paradigma del lavoro come azione situata</li> <li>7. Le pratiche lavorative e la conoscenza pratica</li> <li>8. La motivazione al lavoro</li> <li>9. Motivazioni intrinseche - estrinseche</li> <li>10. Le teorie motivazionali di Maslow, Rogers e Herzberg</li> <li>11. Identità e riconoscimento</li> <li>12. Individuo, gruppo, organizzazione (relazioni e contesti) -</li> <li>13. L'analisi della cultura</li> <li>14. La convivenza lavorativa</li> <li>15. Cooperazione e conflitto</li> <li>16. La comunicazione al lavoro</li> <li>17. Il lavoro di gruppo</li> <li>18. Il gruppo di lavoro</li> <li>19. 19. Il conflitto nei gruppi</li> <li>20. Risoluzione delle dinamiche conflittuali</li> <li>21. Leadership</li> <li>22. Modelli di guida delle risorse umane</li> <li>23. Competenze: definizione e teorie di riferimento</li> <li>24. La mappatura delle competenze</li> <li>25. I processi operativi</li> <li>26. La valutazione del personale</li> <li>27. La valutazione della posizione</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>38. Audit dei processi formativi</li> <li>39. Analisi e definizione dei bisogni formativi</li> <li>40. Progettazione formativa</li> <li>41. Metodi e strumenti della formazione</li> <li>42. Orientamento</li> <li>43. Mentoring, Tutoring, Coaching</li> <li>44. Apprendimento: ripetizione vs cambiamento</li> <li>45. Neuroscienze e apprendimento</li> <li>46. Socializzazione al lavoro: modelli teorici</li> <li>47. Orientamento al compito (efficienza operativa) e orientamento alla relazione (efficienza interattiva)</li> <li>48. Organizzazione e funzioni operative</li> <li>49. Lo sviluppo organizzativo (Bennis e Schein)</li> <li>50. Contratto di lavoro/Contratto psicologico</li> <li>51. La carriera e il suo sviluppo</li> <li>52. Orientamento e ri-orientamento al lavoro</li> <li>53. L'incontro domanda/offerta di lavoro</li> <li>54. Istituzioni e lavoro</li> <li>55. La psicologia del Lavoro nei servizi istituzionali per il Lavoro</li> <li>56. Analisi di un caso di fusione aziendale</li> <li>57. Le teorie organizzative (ontologia ed epistemologia)</li> <li>58. Il modello di Mary Jo Hatch per lo studio delle organizzazioni</li> <li>59. Le teorie moderniste</li> <li>60. Le teorie interpretazioniste</li> <li>61. Le teorie post-moderniste</li> <li>62. Meccanicismo vs Organicismismo</li> <li>63. Il benessere organizzativo</li> <li>64. Il Welfare aziendale</li> </ol>
---	--

28. La valutazione della prestazione (performance)	65. Il Diversity Management
29. La valutazione del potenziale	66. I valori personali nei contesti organizzativi
30. Assessment Center	67. Ambiente, salute e sicurezza al lavoro
31. Recruitment e Selezione	68. Stress, Mobbing, Burnout, traumatizzazione vicaria
32. Il lavoratore e i suoi compiti	69. Disagio lavorativo: strumenti di valutazione e intervento
33. I comportamenti controproduttivi	70. Strumenti di valutazione del clima e benessere organizzativo
34. La carriera	71. Strumenti di intervento organizzativo
35. Empowerment individuale e organizzativo	72. Le teorie organizzative
36. La soddisfazione lavorativa	
37. Il colloquio-intervista	

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

**Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere**

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 72 Videolezioni + 72 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 72 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 12 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 216 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	➔ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>PSICOLOGIA DEI PROCESSI MOTIVAZIONALI E DECISIONALI</b>
<b>Settore disciplinare</b>	M-PSI/01
<b>Anno di corso</b>	III Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Psicologia generale e fisiologica
<b>Numero di crediti</b>	6
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti i processi emotivo-motivazionali che interagiscono con il decision making. Gli studenti, pertanto, impareranno il funzionamento di tali processi e le modalità attraverso cui essi possono essere osservati, preventivati, supportati adeguatamente nei diversi contesti di lavoro del laureato in Scienze e tecniche psicologiche. Tale apprendimento porrà l'attenzione sugli aspetti interdisciplinari del sapere psicologico in materia di motivazioni ed aspetti decisionali, quali processi che possono essere compresi e trattati soltanto nella loro complessità. Inoltre, il corso porrà l'attenzione sulla costituzione di tali processi sul livello individuale, gruppale e sociale.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di acquisire conoscenze di base dei processi psicologici, cognitivi, emotivi e motivazionali, nei diversi contesti di vita. Inoltre, fornirà conoscenze relative al rapporto tra affect, processi motivazionali e presa di decisione. Oltre ai quadri teorici classici di riferimento, saranno approfonditi gli studi più recenti che hanno l'obiettivo di indagare il ruolo della motivazione e dell'emozione nelle decisioni.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso esercitazioni, analisi di casi e role playing virtuali, gli studenti potranno acquisire la capacità di tradurre le conoscenze acquisite in interventi applicativi. In particolare, acquisiranno la capacità di riconoscere ed utilizzare gli strumenti di base per la valutazione dei vissuti motivazionali ed il supporto di processi decisionali consapevoli e ad alta portata motivazionale. Tale capacità sarà specifica per determinati contesti di intervento (ad esempio, gli ambienti di cura, il mondo del lavoro, i contesti scolastici, ecc.), ma anche trasversale agli stessi. In altre parole, lo studente saprà utilizzare strategie di analisi e di progettazione mirata in base alle esigenze specifiche dell'intervento e ad aspetti che accomunano, sul piano motivazionale e decisionale diverse esperienze di vita. Inoltre, lo studente saprà applicare e valutare l'utilizzo di tali strumenti rispetto all'esperienza individuale dell'utente, ma anche a quella gruppale ed organizzativa dei contesti di intervento.

**Autonomia di giudizio**

Gli studenti matureranno la capacità critica e di giudizio, che consentirà loro di discernere che tipo di processi motivazionali e decisionali possono realizzarsi nelle fasi di vita della persona e in relazione ai contesti sociali in cui essa vive. Sarà capace di riconoscere autonomamente i meccanismi psichici associati ai vissuti emotivi, motivazionali e decisionali. Inoltre, avrà l'abilità di proporre obiettivi di intervento, strumenti con essi coerenti, strategie di monitoraggio dell'intervento stesso.

### Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti del settore (ad es. colleghi, psicologi senior, medici, operatori, ecc.) attraverso l'uso di un linguaggio scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici (relazioni, comunicati, riunioni, report valutativo-diagnostici, ecc.). Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore. Inoltre, avrà la capacità di adottare un linguaggio divulgativo, che permetta di interloquire con competenza anche con i non addetti ai lavori.

### Capacità di apprendimento

L'insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi motivazionali e decisionali che le persone attuano. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto grupale stimolerà gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative agli studi sul settore specifico. Attraverso periodiche attività di metariflessione, gli studenti potranno individuare i propri apprendimenti raggiunti ed intraprendere percorsi di apprendimento continuo.

### Programma didattico

1. Il modello della razionalità limitata	19. Motivazione e motivo
2. Le euristiche	20. Motivazione al potere
3. Euristica della disponibilità	21. Motivazione alla riuscita
4. Euristica della rappresentatività	22. Motivazione all'affiliazione
5. Euristica di ancoraggio e aggiustamento	23. Aspettative
6. Sviluppi recenti in relazione al decision making	24. Incentivi
7. Istinti e pulsioni	25. Motivazione intrinseca
8. Affetti ed emozioni	26. Motivazione estrinseca
9. Bisogni	27. L'esperienza di flusso
10. Personalità e motivazione	28. La ricerca di sensazione
11. Le fasi del comportamento motivato	29. I processi volitivi
12. Le motivazioni edoniche	30. I processi decisionali
13. Le motivazioni razionali	31. Decisioni e contesto sociale
14. Strategie compensatorie e non compensatorie	32. Decisioni e stress emotivo
15. Dalla decisione all'azione	33. Il marcatore somatico
16. Le situazioni di rischio	34. Affect e processamento delle informazioni
17. Il framing	35. Affect, motivazione e cognizione nel decision making
18. Teorie fondate sull'interrelazione persona-ambiente	36. Aspetti psicopatologici dei processi motivazionali

### Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

### Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 36 ore
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 6 ore
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 108 ore per lo studio individuale
<b>Libro di riferimento</b>	→ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI</b>
<b>Settore disciplinare</b>	SPS/08
<b>Anno di corso</b>	III Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Attività formative affini o integrative
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

corso ha lo scopo di fornire agli studenti i riferimenti concettuali per la comprensione della cultura e dei processi culturali nelle società contemporanee. Si presterà particolare attenzione ai mutamenti relazionali e comunicativi imposti dalla diffusione dei nuovi media digitali e alle conseguenze (anche etiche) a cui il web partecipativo costringe, sia sull'agire collettivo che su quello individuale.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso consentirà allo studente di interiorizzare i riferimenti teorici e metodologici dell'approccio sociologico focalizzato sulla produzione culturale, con approfondimenti sui fenomeni attuali legati al campo della produzione culturale e dei media. In particolare, gli studenti apprenderanno le diverse prospettive sul concetto di cultura, il rapporto di influenza reciproca tra cultura e società, i maggiori cambiamenti che hanno interessato i processi comunicativi, come il passaggio dai mass media ai social media.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso analisi di casi, lettura ragionata di testi scientifici, visione di video, gli studenti impareranno ad analizzare e a interrogarsi su come i nuovi strumenti digitali stiano cambiando le nostre relazioni e la realtà sociale e comunicativa intorno a noi.

**Autonomia di giudizio**

Le attività interattive, di esercitazione e simulazione consentiranno agli studenti di acquisire capacità di pensiero critico e di autonomia rispetto ai diversi contesti di lavoro. Lo studio della disciplina consentirà loro di comprendere la dimensione valoriale ed etica degli usi che vengono fatti dei media digitali, in considerazione del fatto che alcuni di questi usi possono essere rilevarsi problematici, ponendo questioni tutt'altro che banali sul mondo che ognuno di noi possiede.

**Abilità comunicative**

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico appropriato alle diverse situazioni. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con ulteriori esperti nei gruppi di lavoro interdisciplinari (ad es. sociologi, medici, operatori, insegnanti, ecc.) attraverso l'uso di un lessico scientifico e di strumenti di comunicazione tecnici, tipici della sociologia della comunicazione, e integrabili con quelli proposti dalla psicologia



e della sociologia generale. Saprà utilizzare in forma scritta e orale anche la comunicazione in lingua inglese di settore e saprà adattare i propri interventi (in presenza, online, scritti, orali, ecc.) a seconda dell'interlocutore.

### Capacità di apprendimento

Questo insegnamento rappresenta un'esperienza per apprendere i principi fondamentali e gli strumenti di base relativi ai processi sociologici della comunicazione digitale. L'utilizzo di attività interattive e basate anche sul confronto gruppale stimoleranno gli studenti a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento, a realizzare processi di autoapprendimento continuo, ad utilizzare attività di costante raccolta delle informazioni relative alla letteratura di riferimento.

### Programma didattico

1. Definizione del concetto di cultura: introduzione	28. Teorie fondate sull'interrelazione persona-ambiente
2. La psicologia culturale	29. Dal broadcasting al socialcasting
3. La prospettiva antropologica	30. Mass media, pubblici-audience e social media
4. Dalla concezione classica a quella moderna	31. Macrosistemi tecnici, infrastrutture e piattaforme
5. Cultura nella tradizione sociologica	32. Blog: la dimensione dialogica
6. Componenti e dimensioni della cultura	33. Wiki: gli spazi di collaborazione
7. Cultura e struttura sociale	34. Social network: la componente relazionale
8. La cultura come bussola	35. Youtube, Twitter, Fiendfeed
9. Variabilità e universalità della cultura	36. Metafore del cambiamento dei media
10. Il concetto di informazione	37. Verso una teoria dei media orientata socialmente
11. La teoria matematica della comunicazione	38. La rivoluzione digitale e le sue incertezze
12. La complessità della comunicazione	39. La sostenibilità economica dei media
13. Comunicazione umana e animale	40. Status sociale e politico delle istituzioni dei media
14. I processi comunicativi	41. Le dimensioni su cui i media producono
15. Il linguaggio verbale e para-verbale	42. conseguenze
16. La comunicazione come sistema relazionale	43. La varietà delle pratiche relative ai media
17. La comunicazione come rappresentazione	44. Media digitali, politica e trasformazione sociale
18. L'etnometodologia	45. Nuove vie per la sfera politica
19. La sociolinguistica	46. La dimensione etica della network society
20. La comunicazione nelle organizzazioni	47. La tecnologie e il problema dei valori etici
21. La comunicazione di massa	48. L'emergere della tecnoetica
22. La comunicazione mediata dal computer	49. Web partecipativo: critiche
23. La socializzazione	50. Analisi di casi e letture di articoli scientifici I
24. L'istituzionalizzazione e la legittimazione	51. Analisi di casi e letture di articoli scientifici II
25. Il cambiamento culturale	52. Analisi di casi e letture di articoli scientifici III
26. La knowledge society	53. Proiezione video I
27. Teorie fondate sull'interrelazione persona-ambiente	

### Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

### Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.



Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	→ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	→ Redazione di un elaborato → Partecipazione a una web conference → Svolgimento delle prove in itinere con feedback → Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	→ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	→ Dispense del docente.

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE</b>
<b>Settore disciplinare</b>	SECS-P/08
<b>Anno di corso</b>	III Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante <input type="checkbox"/> Affine X Altre attività <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Attività formative affini o integrative
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

**Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti**

Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti ai processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità.

**Risultati di apprendimento attesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

L'insegnamento intende fornire le conoscenze utili per comprendere la struttura ed il funzionamento del sistema impresa e per individuare i fenomeni critici del contesto ambientale e competitivo di riferimento.

Specifica attenzione è dedicata al processo di pianificazione strategica sia a livello corporate che di area di business, nonché all'analisi delle variabili da valutare nei percorsi di crescita dell'impresa. Attraverso lo studio di tali tematiche lo studente sarà in grado di comprendere il percorso che porta il management alla creazione di valore per l'impresa e gli stakeholder di riferimento.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'insegnamento, mediante l'impiego di tecniche e metodologie gestionali (analisi di matrici strategiche, studio di diversi modelli di business, presentazione di casi aziendali, esercitazioni e verifiche in itinere), consente allo studente di applicare le conoscenze teoriche di base acquisite, in differenti contesti di settore e di individuare, a fronte delle criticità riscontrate, un metodo per la soluzione delle problematiche d'impresa.

**Autonomia di giudizio**

Lo studente, anche tramite il confronto con i casi di studio e la discussione nella aula virtuali in occasione delle video conferenze, potrà sviluppare la propria capacità di giudizio e di proposta in relazione all'analisi delle soluzioni che il manager e/o l'imprenditore intende prendere ai fini della sopravvivenza, gestione, crescita dell'impresa.

**Abilità comunicative**

L'insegnamento intende attivare nello studente le necessarie capacità comunicative e comportamentali nell'espone le proprie idee e proposte, nonché le possibili soluzioni alle problematiche da affrontare.

Lo sviluppo di tali abilità comunicative, è supportata dalla didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente e la conseguente correzione ) e da momenti di videoconferenza programmati sulla base dello stato di avanzamento del programma. La stessa prova finale d'esame, nella modalità orale, è un momento utile per stimolare lo sviluppo delle abilità comunicative dello studente.

**Capacità di apprendimento**

La capacità di apprendimento sarà stimolata mediante la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Concorrono a sviluppare la capacità di apprendimento anche i supporti didattici integrativi (casi aziendali, esercitazioni scritte, momenti di aula virtuale), soprattutto per i risultati connessi alle capacità applicative.

**Programma didattico**

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Economia e gestione di impresa</li> <li>2. Le risorse nel sistema impresa</li> <li>3. Le competenze</li> <li>4. Il sistema impresa e l'ambiente competitivo</li> <li>5. L'impresa proattiva</li> <li>6. Gli stili manageriali</li> <li>7. I compiti del manager</li> <li>8. La strategia</li> <li>9. Uno schema per l'analisi strategica</li> <li>10. La pianificazione strategica</li> <li>11. Gli schemi organizzativi</li> <li>12. La progettazione organizzativa</li> <li>13. Il rapporto tra strategia e struttura</li> <li>14. La strategia corporate</li> <li>15. Le strategie di crescita</li> <li>16. Le strategie di diversificazione</li> <li>17. Il vantaggio competitivo</li> <li>18. Le determinanti il vantaggio competitivo</li> <li>19. Le strategie competitive</li> <li>20. La catena del valore</li> <li>21. L'analisi dei concorrenti</li> <li>22. L'analisi del settore</li> <li>23. La struttura del settore</li> <li>24. Le barriere all'entrata</li> <li>25. L'area strategica di affari</li> <li>26. La gestione strategica dell'ASA</li> <li>27. I modelli di portafoglio</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>28. Le implicazioni strategiche delle matrici</li> <li>29. Strategie competitive e creazione di valore</li> <li>30. Un'applicazione della catena di valore</li> <li>31. Il Business Plan</li> <li>32. Il Piano Operativo</li> <li>33. Il concetto di marketing</li> <li>34. Il marketing analitico</li> <li>35. Il marketing strategico</li> <li>36. La segmentazione del mercato</li> <li>37. Il posizionamento</li> <li>38. Il sistema informativo di marketing</li> <li>39. Le scelte dell'offerta</li> <li>40. Le scelte di prezzo</li> <li>41. Le scelte dei canali distributivi</li> <li>42. Le scelte di comunicazione</li> <li>43. Strategie e finalità della comunicazione d'impresa</li> <li>44. Teorie e tipologie della comunicazione</li> <li>45. Le strategie di comunicazione</li> <li>46. La comunicazione nell'era di internet</li> <li>47. Net economy</li> <li>48. Dal web 1.0 al 2.0</li> <li>49. Il digital marketing</li> <li>50. Gli aspetti operativi del digital marketing</li> <li>51. E-commerce e social commerce</li> <li>52. Il content marketing e e-branding</li> <li>53. La digital communication</li> <li>54. L'enterprise 2.0</li> </ol>
---	--

**Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)**

Nessun raccordo

### Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore.
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore.
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 162 ore per lo studio individuale.
<b>Libro di riferimento</b>	➔ Dispense del docente.